

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 7 n. 306

10 MARZO
2024

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283 

4A DOMENICA DI QUARESIMA ANNO B (GV 3,14-21) - 10 MARZO 2024



Alle volte sento per ministero e per professione la fatica delle persone che incontro. Una fatica che dice il non riuscire ad essere come ci si immaginerebbe, una sorta di imperfezione costante e, a volte, sempre più opprimente. Ecco allora lo scoramento, nel senso di perdere la dimensione del cuore. Che poi questo porti a una vita quasi depressa o euforica, beh questa è solo la conseguenza. Tante, troppe volte emerge la sete di sentirsi amati, il bisogno di ascoltare le parole “sei importante per me, la tua vita è preziosa”. Quante lacrime e urla ed eccessi e fughe e... mettici tu quello che pensi sia più opportuno per te. E oggi nel Vangelo un Gesù concreto che parla con un uomo curioso e che chiede di trovare un significato rispetto alle provocazioni che Gesù fa. Ma in che senso? Beh Gesù sta agendo quasi tutti i giorni in un modo nuovo: libera gli uomini e le donne dal senso di oppressione che ti porta a sentirti escluso, sbagliato, emarginato. Ribadisce che non esiste alcun giudizio per me e per te, esiste solo l’abbraccio tenero, infinito, caldo di Dio che è Papà. E non lo è a partire dal fatto che in effetti c’è il bene e anche il male, il giusto e lo sbagliato, la gioia e la tristezza, la felicità e il dolore. A Dio importa che arriviamo alla verità che per noi il senso della vita non è essere perfetti ma amati: diversamente non ne usciremo mai, avremo sempre l’amaro in bocca per qualche motivo. Quale il passo? Fidarci di Gesù, lasciare che sia Lui a condurci dove è meglio per noi. “Io non ho il dono della fede”: è un dono, cioè è gratis, Dio lo ha dato a tutti. Magari è da scoprire, scartare, cominciare a prendere confidenza con tanta, troppa grazia. Significa diventare luminosi, dentro e fuori, come Nicodemo, il personaggio che dialoga con Gesù oggi. È curioso Nicodemo e va a parlare con Gesù di notte, il momento in cui a quell’epoca si pregava con Dio, si scrutava la Scrittura. Questo uomo saggio vuol capire la sua vita a partire da Gesù e lo fa onestamente.

Gesù è concreto e parla del progetto di Dio per lui ieri, per me e per te oggi e cioè che Dio ha scelto di incarnarsi non per farci sentire inferiori, castrati, manchevoli, né per lasciarci lì, scoraggiati: si è fatto Uomo per essere con noi per sempre, magari a volte in modo misterioso e incomprensibile. Il Vangelo parla del contrasto tra luce e tenebre proprio per dire che non dobbiamo stupirci se anche noi viviamo una fase devastante, avvilita perché poi c’è anche la fase generosa, insomma questo insieme di contrasti è bene per noi. Pare un paradosso, e in effetti lo è: questa è la storia del Figlio di Dio con noi, paradosso per noi, coerenza pura per Lui. A rifletterci con calma, con la fiducia che Lui non delude mai, c’è da sorprendersi per quanto ci torna di buono indietro. Buona domenica, amici!

Giuseppe, diacono

AVVISI

In vista della settimana Santa: chi ha ulivi li poti in settimana e porti i rami in patronato a S. Agnese avvisando il sacrestano Maurizio.

Sabato 17 marzo Seminario di vita nuova nello Spirito,
9.00 Accoglienza presso Patronato di S. Agnese

9.30 Lode carismatica, a seguire catechesi e dinamica esperienziale su “L’amore di Dio Padre” a cura del diacono Giuseppe Baldan

11.20 Catechesi di don Vincenzo Piasentin sul tema “La Salvezza di Gesù Cristo”

Pranzo condiviso

14.45 Lode corale, catechesi e rinnovo delle promesse battesimali a cura della d.ssa Christabel Dharmakan

17.45 Santa Messa e conclusione

Sabato 17 marzo. Incontro di Azione Cattolica,

17.00 presso Patronato dei Carmini il gruppo adulti di Azione Cattolica condividerà un momento di riflessione assieme agli aderenti del gruppo cittadino sul tema “Prendersi cura dell’altro”. Sono benvenuti tutti, non solo gli aderenti di AC.

Da venerdì 15 a domenica 17 marzo saranno offerte dall’AIL, in riva delle Zattere, accanto alla chiesa le uova di Pasqua per sostenere la lotta contro le leucemie e i linfomi. Approfittate di questa occasione di fare del bene per i presenti pasquali.

Mercoledì 20 Marzo dalle 16.00 alle 18.00 prepariamo in patronato a S. Agnese, con chi vorrà aiutarci, i rami per le celebrazioni delle Palme.

SETTIMANA SANTA 2024

PALME

Ore 18.30 **SABATO 23**

S. Messa prefestiva ai Carmini e ai Gesuati

DOMENICA DELLE PALME 24 MARZO

Ore 10.30 Processione dal Campo dei Carmini

Ore 10.30 Processione da Campo San Vio

Ore 11.00 Santa Messa a San Trovaso

Ore 18.30 Santa Messa ai Carmini

Le altre celebrazioni sono sospese.

GIOVEDÌ SANTO 28 MARZO

Ore 9.30 **Messa del Crisma** in Basilica di San Marco con tutti i sacerdoti e i diaconi per la benedizione degli oli santi e il rinnovo delle promesse sacerdotali

Ore 18.30 ai Gesuati **Messa in Coena Domini**, a seguire, processione accompagnando il Corpo di Cristo fino alla Chiesa di San Trovaso. Lì vivremo la nostra preghiera serale facendo compagnia a Gesù che lotta nell'orto degli ulivi per essere obbediente alla volontà del Padre.

VENERDÌ SANTO 29 MARZO

Ore 18.30 a San Trovaso **Azione liturgica della Passione del Signore** con il bacio della Croce e la Santa Comunione.

Ore 20.30 Via Crucis della Collaborazione Pastorale di Dorsoduro. L'itinerario verrà comunicato

SABATO SANTO 30 MARZO

dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00 **Confessioni nelle tre chiese.**

Ore 15.00 San Trovaso incontro Chierichetti

Ore 21.30 **Veglia Pasquale** ai Carmini

DOMENICA DI PASQUA 31 MARZO

Sante Messe con orario festivo

Ore 9.00 San Trovaso

Ore 10.00 Gesuati

Ore 11.00 San Trovaso e battesimi

Ore 11.15 Carmini

Ore 18.30 Carmini

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

Mettiamoci in cammino, insieme a tutti i discepoli del Signore, verso la Pasqua. Usciamo dal nostro peccato che è ribellione e divisione, e ritorniamo a Dio che è vita e amore. Riconciliamoci con Dio e fra noi. Una comunità che celebra la Quaresima e sale verso la Pasqua "a partire dal cuore" è un segno di speranza per il mondo e una profezia di vita nuova. Come Gesù è salito a Gerusalemme, così noi, durante la Quaresima, siamo chiamati a salire verso la Pasqua: là configurati a Cristo crocifisso e con Lui rinati a vita nuova, celebreremo il giubileo della redenzione in spirito e verità, fatti per grazia un popolo nuovo, testimone di speranza mediante la riconciliazione e l'amore.

La salita verso la Pasqua a partire dal cuore è il nostro cammino di conversione. La Quaresima è grazia di conversione: le comunità, le famiglie e i gruppi si raccolgano e, nell'ascolto del Signore, trovino le loro strade concrete (fatte di preghiera, di ascolto della parola di Dio, di appuntamenti sacramentali, ma anche di gesti precisi e di comportamenti di riconciliazione di solidarietà e di amore fraterno) per salire verso una Pasqua che sia per la comunità grazia di vita nuova, per il territorio e per tutti gli uomini un segno di speranza.

+ *Marco Cé patriarca*

(tratto da "Dove abiti Signore?" Studium cattolico Casale Monferrato (AL) 1989 omelia Mercoledì delle Ceneri 1984)

Continuiamo a vivere questa Quaresima nella fede, nella speranza e nella carità. Gli appuntamenti dell'Adorazione, della via Crucis, della Confessione sono momenti preziosi per approfondire il rapporto personale con il Signore Gesù che si rende presente nell'opera di Salvezza della Chiesa. Noi sacerdoti siamo sempre a disposizione. Non vi fate riguardo di disturbarci.

